

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA (A.N.V.C.G.)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2000

Sulla base delle disposizioni regolamentari vigenti, il Presidente Nazionale, in possesso degli elaborati contabili predisposti dagli uffici, procede alla presentazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2000.

La gestione 2000 si è svolta sulla base di un movimento finanziario di pari a complessive L. 4.041,4 mil. che ha dato luogo ad un modesto avanzo finanziario di competenza.

A differenza della gestione decorsa, terminata in disavanzo, il risultato positivo conseguito (L. 105,6 mil.) è stato reso possibile grazie ad un contenimento delle spese generali che sono diminuite - in termini assoluti - del 7,7% (-L. 264 mil.). Tutto ciò nonostante le entrate realizzate nel corso dell'esercizio siano addirittura diminuite del 2,44% (L. -79 mil.).

La situazione finanziaria alla data del 31.12.2000 evidenzia un fondo di cassa di L. 42,1 mil. depositato presso la B.N.L. tesoriera dell'Associazione ed un avanzo di amministrazione di L. 1.007,5 mil.

Il prospetto riepilogativo che segue mostra la situazione finanziaria dalla quale si desume il fondo di cassa al 31.12. e la determinazione dell'avanzo di amministrazione:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di cassa al 31-12-1999		L.	728.500.051	
RISCOSSIONI				
in c/competenza	L.	2.495.896.341		
in c/residui	L.	713.140.830	L.	3.209.037.171
PAGAMENTI				
in c/competenza	L.	3.855.633.861		
in c/residui	L.	39.721.300	L.	3.895.355.161
Fondo di cassa al 31-12-2000				42.182.061
RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				
Attivi	L.	1.545.558.857		
Passivi	L.	580.171.953	L.	965.386.904
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2000			L.	1.007.568.965

La situazione patrimoniale pone in risalto un attivo complessivo netto pari a L. 2.163,5 mil.

Il conto economico evidenzia un incremento del patrimonio netto valutato nell'esercizio in L. 139,7 mil.

Tutte le variazioni apportate al bilancio di previsione 2000, sono state motivate con apposito provvedimento deliberato dalla Giunta Esecutiva successivamente ratificato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 17/11/2000. Gli stanziamenti definitivi rispecchiano, pertanto, le previsioni definitive scaturenti dall'ultimo provvedimento adottato, sul quale peraltro si è espresso anche il Collegio Nazionale dei Sindaci con verbale del 17-11-2000.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Il complesso delle entrate risentono del mancato introito del contributo dello stato per il 2000, la cui riscossione, come del resto avvenuto per il 1999, è tuttora in corso di perfezionamento.

L'avanzo di amministrazione che la gestione evidenzia, è pertanto dovuta alla consistenza dei residui attivi, che in massima parte attengono proprio al contributo dello stato (L. 570, mil.).

Il conto consuntivo 2000 registra accertamenti di entrata correnti, in conto capitale e per partite di giro per complessive L. 4.041,4 mil. Di cui L. 1.545,5 mil. rimasti da riscuotere alla data del 31.12; impegni di spesa per L. 3.935,8 mil. di cui L. 80,1 mil. rimasti da pagare alla chiusura dell'esercizio.

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio, se si eccettuano le partite di giro, pongono in evidenza la seguente situazione:

1. per la parte Entrate:

- accertamenti di entrate correnti per 3.228,6 mil. a fronte di una previsione di 3.217,8 mil.; queste sono costituite da:
 - a) *cap. 1 art.1:* ritenute sulle pensioni guerra per l'importo definitivo di L. 2.200 mil.; è superfluo ma doveroso ricordare la ormai costante flessione cui sono soggetti gli introiti del capitolo 1 "ritenute sulle pensioni di guerra", principale risorsa finanziaria dell'Associazione, rispetto agli esercizi decorsi; l'osservazione dell'ultimo triennio pone in evidenza un netto decremento corrispondente a circa il 10% (dai 2.426 mil. del 98 si è passati ai 2.200 mil. del 2000), percentuale che è destinata a crescere inevitabilmente a causa del tasso di mortalità dei soci iscritti all'Associazione, titolari di partita di pensione sulla quale è operata la ritenuta associativa. Restano da riscuotere al 31.12.2000 le ritenute per deleghe afferenti al mese di dicembre, che saranno disponibili solo a gennaio 2001. Il cui ammontare è stimato in L. 235,3 mil.
 - b) *cap. 5:* affitti di immobili di proprietà dell'ente per complessive L. 400 mil.. Rispetto agli esercizi decorsi il cap. 5 ha subito un incremento considerevole. Ciò è stato possibile per effetto dei maggiori introiti per fitto locali riguardanti in particolare la porzione di immobile di via del Ciclismo 19 sede della Presidenza Nazionale - condotta in locazione dall'Ispettorato VV.FF. del Ministero dell'Interno - il quale, in corso d'anno, ha disposto l'accredito dell'indennità di occupazione extra-contrattuale relativa al periodo 95-99. nonché a maggiori introiti realizzati per l'affitto dei capanni e porzioni di terreno di proprietà dell'Ente sito in Portonovo di Ancona, concessi in locazione a privati.
 - c) *cap. 3 art.2, 6 e 7:* complessive L.58,6 mil.. In particolare si segnalano, l'importo di L. 22.8 mil. (cap. 3 art.2) quali trasferimenti attivi disposti dalla sezione provinciale di Ravenna a fronte di contribuzioni volontarie degli associati della provincia, finalizzati alla realizzazione del progetto Bosnia per la costruzione della officina ortopedica di Sarajevo in

favore delle Vittime Civili di Guerra della ex Jugoslavia; L. 25, 2 mil. quali interessi attivi su depositi ed investimenti a medio termine;

L. 10, 4 mil. recuperi e rimborsi vari, completano il quadro delle entrate di competenza dell'esercizio.

Nessun movimento si rileva fra le entrate del titolo II "entrate in conto capitale".

2. *per la parte Uscite:*

- impegni di spese correnti per 2.999,1 mil. a fronte di una previsione di 3.460,9 mil.;
- impegni di spese in conto capitale per 123,8 mil. a fronte di una previsione di 130 mil.;

Anche nell'esercizio finanziario in esame, gli impegni di spesa sono risultati sensibilmente inferiori rispetto alle previsioni (- 468 mil.). Tale contingenza è dovuta ad una attenta gestione improntata, come è consuetudine, a criteri di rigorosa economicità che ha portato a realizzare alcune economie di bilancio. Tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito una eccellente gestione senza peraltro incidere negativamente sul buon funzionamento dell'Ente. Tuttavia in qualche caso alcune previsioni di spesa si sono effettivamente rivelate eccessive rispetto alle reali necessità, per cui, valutata la non sussistenza di eventuali debiti di funzionamento, vengono di destinati in economia gli importi risultanti dalle differenze contabili tra previsioni ed impegni.

Le spese risultano così ripartite:

- a) *cat. I , cap. 1 - Compensi, indennità e rimborsi agli organi dell'ANVCG - L. 140 mil..*
- Rientrano fra queste le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari. Di queste, L. 37,8 mil. attengono ad impegni assunti per liquidazioni di missioni riferite al mese di dicembre ed alla corresponsione dei gettoni di presenza per le riunioni degli organi collegiali relative all'anno 2000. da liquidare nei primi mesi del 2001;

- b) *cat. I , cap. 3 – Oneri per il personale in servizio - L. 1.076,6 mil..* A fronte di una previsione definitiva di L. 1.260 mil., gli impegni assunti nell'esercizio assommano a L. 1.076,6 con una differenza in meno tra previsione ed impegno pari a L. 183,3 mil.; ricadono in detto capitolo tutte le spese connesse al rapporto di lavoro di n. 32 dipendenti associativi in servizio di ruolo nonché ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a prestazioni professionali, ivi compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e benefici vari al personale;
- c) *cat. IV - cap. 12 e 13 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - L. 288 mil.* A fronte di una previsione definitiva di L. 288 mil. gli impegni assunti assommano a L. 234,7 mil. con una differenza in meno di L. 53,2 mil. Le spese generali di amministrazione e funzionamento hanno inciso sul totale delle spese correnti per il 7,8%;
- d) *Cat. V Cap. 14, 15 e 16 - Spese per "Prestazioni Istituzionali" - L. 1.382,9 mil..* A fronte di una previsione definitiva di L. 1.382,9 mil. gli impegni assunti assommano a L.1.256,8 mil. con una economia pari a L. 126 mil..

In tale categoria confluiscono le spese che l'associazione sostiene per l'espletamento delle attività rivolte alla tutela della categoria delle vittime civili di guerra allo scopo di assicurare, sia direttamente sia attraverso gli interessamenti operati presso le competenti sedi istituzionali dalle 90 sezioni provinciali, il sollecito e concreto riconoscimento dei diritti spettanti, il sostegno e la tutela degli interessi morali e materiali della categoria. Esse rappresentano il 42% del totale delle spese correnti.

Le finalità che l'Associazione si prefigge si realizzano in massima parte attraverso l'azione incessante condotta dalle sezioni provinciali su tutto il territorio, azione rivolta al riconoscimento ed alla salvaguardia dei diritti accordati dall'ordinamento legislativo vigente alle vittime civili di guerra. Tutto ciò si realizza attraverso un impegno costante di informazione sulle provvidenze in materia di pensioni di guerra, di servizi sociali, attraverso l'esame delle singole posizioni pensionistiche, la consulenza in materia di assistenza sanitaria, protesica, e di collocamento obbligatorio, gli interventi presso le amministrazioni locali per il disbrigo delle pratiche, dei ricorsi, delle domande di aggravamento ecc. Trattasi di materie in costante evoluzione normativa per le quali si rende necessario un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti connessi con le problematiche associative. Gli interventi suddetti sono attuati dalle sezioni sulla scorta delle direttive

fornite loro della Presidenza Nazionale attraverso l'assistenza diretta e le innumerevoli circolari interpretative e di indirizzo puntualmente predisposte dall'ufficio studi istituzionali.

Inoltre, proprio in sede locale, la presenza dei dirigenti provinciali e regionali ha consentito di essere presenti e di fornire il proprio contributo agli organismi periferici e di partecipare alle numerose riunioni di comitati e commissioni in cui si discutono materie di interesse associativo.

Non di minor rilievo sono state le numerose occasioni in cui le sezioni hanno organizzato manifestazioni e celebrato le ricorrenze di eventi bellici la cui folta partecipazione di pubblico è di autorità locali, ampiamente riportate sulle cronache locali e sul giornale associativo, ne testimoniano l'alto significato morale e sottolineano il valore principe di affermazione della pace, giustizia e solidarietà umana, principi cardine che l'Associazione si prefigge di promuovere fra le coscienze soprattutto dei giovani.

Appare evidente, in tale contesto, come la realizzazione delle suddette attività richieda una presenza capillare nel territorio con strutture operative adeguatamente preparate che siano in grado di rispondere efficacemente alle aspettative dei soci e di tutta la categoria che rappresenta:

- *cap. 14 L. 1047,8 mil.*: tra le spese per prestazioni istituzionali dunque, quella più considerevole è data dai trasferimenti di cui al cap. 14 in favore delle 90 sezioni provinciali (L. 1.047 mil.) che risentono in particolare dell'incidenza delle spese di gestione (locali, mezzi, strumenti, risorse umane, spese generali di amministrazione). Dette spese assorbono una parte consistente dei bilanci sezionali. Ciononostante il contributo destinato al finanziamento delle 90 sezioni provinciali nell'esercizio 2000, peraltro in diminuzione nel corso dell'ultimo triennio, è stato contenuto ulteriormente tale da consentire una ulteriore economia rispetto allo stanziamento iniziale, di L. 52,1 mil.. Il flusso dei trasferimenti nei confronti delle sezioni provinciali ha subito una limitazione nel corso dell'ultimo triennio, che ha riportato lo stanziamento definitivo del 2000 ai livelli dell'esercizio 1997.

Fra le spese destinate alle attività istituzionali, si segnalano inoltre:

- *cap. 15 L. 46,8 mil.*: l'organizzazione di convegni e seminari in materie di assistenza e promozione sociale, la solenne celebrazione delle ricorrenze nelle varie provincie a ricordo

dei caduti civili, del martirio di molte città italiane, dei bombardamenti e degli eccidi che hanno colpito la popolazione durante il secondo conflitto. Dette attività hanno comportato l'onere complessivo di L. 46,8 mil. di cui L. 12 mil. rappresentano impegni contratti nel 2000 non ancora liquidati; è appena il caso di segnalare la celebrazione della XXX Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra svoltasi a Roma il 18 novembre 2000.

Gli oneri connessi con l'organizzazione della manifestazione hanno riguardato i rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti e delle autorità intervenuti da tutto il territorio nazionale, le spese congressuali, tipografiche, postali ecc. che, pur essendo contenute al minimo indispensabile, hanno comportato un impegno finanziario pari a quasi tutta la disponibilità del cap. 15. Tuttavia si registra una economia, rispetto alla previsione definitiva, di L. 13,1 mil..

- *cap. 15 art. 1*: L'importo di L. 22,9 mil. proviene dalla sottoscrizione promossa dalla sezione provinciale di Ravenna finalizzata alla realizzazione del progetto Bosnia. Detta somma è stata destinata, ad integrazione della cifra complessiva di L. 130 mil. già devoluta nel corso dell'esercizio precedente, in favore dell'Archidiocesi di Sarajevo quale contributo alle spese di costruzione della officina ortopedica presso l'erigendo ospedale di Sarajevo.

- *cap. 16 L. 139,2 mil.*: concludono il quadro delle spese istituzionali quelle di cui al cap. 16, relative alla stampa del periodico associativo che ha determinato un impegno complessivo di spesa pari a L. 139,2 mil.. Rispetto alla previsione iniziale si è realizzata una economia di spesa per L. 60,7. Tale circostanza è però dovuta al fatto che nel corso del 2000 si è provveduto alla stampa di soli n. 2 numeri della rivista "Solidarietà" (consulenze giornalistiche, redazione, stampa tipografica, tiratura e spedizione agli associati);

Ulteriori spese hanno riguardato:

e) *cat. VI cap. 17 Contributi alle sezioni provinciali*: L. 44,7 mil.. Sono state ridotte al minimo indispensabile le erogazioni di contributi straordinari di funzionamento alle sezioni provinciali destinati a sovvenire in particolare alle spese connesse alla convocazione delle assemblee sociali per il rinnovo delle cariche statutarie, nonché ad

impreviste e straordinarie esigenze di gestione; si è realizzato, rispetto alla previsione iniziale di bilancio, economie di spesa per L. 44,2 mil.

- f) *cat. VII cap. 19 Oneri tributari, L. 245 mil.* Il capitolo degli oneri tributari evidenzia impegni di spesa per imposte e tasse per complessive L. 245 mil.. Tali oneri attengono principalmente ad IRPEG, l'IRAP, l'I.C.I. ed altri oneri fiscali che colpiscono per lo più il patrimonio immobiliare dell'Associazione.
- g) *cat. XI cap. 23 Manutenzioni straordinarie e acquisto di immobili: L. 49,7 mil.* Fra gli impegni assunti nel corso del 2000 si rileva quello per complessive L. 49,7 mil. che attengono per lo più al completamento di alcune opere di ristrutturazione dell'immobile sede dell'Associazione per L. 16,6 mil., nonché alla assunzione degli oneri di ristrutturazione (L. 24,9 mil.) dell'immobile associativo che ospita la sede della sezione provinciale di Ravenna;
- h) *cat. XI cap. 24 Acquisto di automezzi, mobili e macchine: L. 74,1 mil.* L'acquisto di n. 2 personal computer installati presso gli uffici della Presidenza ed il rinnovo del parco vetture della Presidenza Nazionale (n. 1 autovettura di rappresentanza e n. 1 autovettura di servizio) hanno richiesto un impegno finanziario per complessive L. 74,1 mil.

Per quanto attiene ai residui attivi e passivi di competenza dell'esercizio - così come risultano riepilogati nell'allegato mod. "B" - tra i primi, al 31.12.2000, risultano ancora da riscuotere L. 1.545,5 mil..

Di questi, L. 570 mil. (cap. 2 art.1) attengono alla sovvenzione annua statale di competenza dell'esercizio 2000 che, come accennato in premessa, saranno riscossi nei primi mesi dell'anno 2001; L. 140,5 mil. (cap. 5) consistono in parte del canone di locazione dell'immobile di via del ciclismo condotto in locazione dall'Ispettorato dei VV.FF. del Ministero dell'Interno e parte dei fitti dei capanni e porzioni di terreno sito in Portonovo di Ancona di proprietà dell'Ente, concessi in locazione a privati; L. 599,6 mil. (cap. 20) attengono a movimenti di giro su investimenti in fondi obbligazionari in corso di regolamento nell'esercizio 2001;

I residui passivi dell'esercizio, complessivamente assommanti a L. 80,1 mil. sono determinati da:

- L. 37,8 mil. (cap. 1) per compensi, gettoni e rimborsi spese ancora da liquidare agli organi dell'Associazione in quanto riferiti a missioni e riunioni collegiali svoltesi nell'esercizio 2000;
- L. 3,2 mil. (cap. 13 art. 4) attengono a saldo canoni di manutenzione procedura informatica inaz-paghe anno 2000;
- L. 23,2 mil. (cap. 13 art. 5) compensi ed onorari per speciali incarichi riferite a saldo parcelle per prestazioni professionali varie dovute per l'esercizio 2000;
- L. 12,0 mil. (cap. 15) attengono ai rimborsi spese di viaggio e soggiorno connessi con lo svolgimento della XXX Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra, da liquidare alla chiusura dell'esercizio;
- L. 1 mil. (cap. 17) per contributo straordinario disposto in favore della sezione di Grosseto a fronte di sopravvenute esigenze di gestione;
- L. 2,7 mil. (cap. 19) imposte e oneri tributari vari;

Nulla da segnalare in merito alle partite di giro - sia in entrata che in uscita - movimenti di somme da e per conto di terzi in perfetto allineamento fra di esse.

Gestione dei residui.

Essa è riepilogata nell'allegato modello "C". Per quanto riguarda i residui attivi, a fronte di un accertamento definitivo di L. 703,2 mil., risultano riscosse nel corso dell'esercizio 2000 importi per complessive L. 713,1 con un accertamento in più pari a L. 9,8 mil. quali maggiori introiti relativi a canoni di fitto locali II° semestre 99; quelli passivi, ammontanti a L. 544 mil. hanno subito un minore accertamento per L. 4,3 mil. per cui, a fronte di un impegno definitivo di L. 539,7, sono state pagate L. 39,7 mil. mentre ne risultano rimaste da pagare L. 500 mil.

Queste ultime attengono, in sostanza, al fondo acceso per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale in servizio di ruolo.

Situazione Patrimoniale.

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla parte 1° del quadro "stato dei capitali":

Il totale delle attività ha subito un incremento complessivo pari a L. 19,8 mil. raggiungendo un totale di L. 1419,6 mil.. Inalterato risulta il fondo conguaglio per rivalutazione monetaria dei fabbricati. Alla fine dell'esercizio la consistenza netta del patrimonio assomma ad un valore totale di L. 1.155,9 mil..

Situazione Amministrativa.

Secondo la dimostrazione della parte 2° dello "stato dei capitali", considerati la rimanenza di cassa di L. 42,1 mil., gli importi dei residui attivi di L. 1545,5, mil. e dei residui passivi di L. 580,1 mil. - dimostrati negli allegati mod. "B" e "C" al 31.12.2000 - si registra un avanzo di amministrazione di L. 1007,5 mil.. Parte di tale somma è stata destinata ad integrare le disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2001.

Gestioni Autonome.

La gestione finanziaria delle 90 sezioni provinciali è avvenuta in base alle direttive impartite nel tempo dalla Presidenza Nazionale.

I conti consuntivi, in alcuni casi, hanno necessitato di rettifiche e di correzioni per errori materiali in sede di redazione, tuttavia, nel complesso la gestione finanziaria può ritenersi conforme e pertanto, fatta salva la responsabilità degli organi sezionali circa la veridicità dei dati contabili, sono sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Esecutiva ai sensi dell'art. 18 lett. e) dello statuto associativo.

